



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Scienze Geologiche (<i>IdSua:1504684</i>)
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Nome inglese	Geological Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PANINI Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse dei corsi di studio in Scienze Geologiche (L-34) e Scienze e Tecnologie Geologiche (LM-74)
Struttura di riferimento	Scienze chimiche e geologiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FREGNI	Paola	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Lioci Simone Vincenzo 7197@studenti.unimore.it Costantini Marco 169667@studenti.unimore.it Carnevali Elisa 88332@studenti.unimore.it
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ	Filippo Panini Francesca Bosellini Doriano Castaldini Alessandro Corsini Alessandro Gualtieri
------------------------------	---

Gigliola Lusvardi
Maurizio Mazzucchelli
Leonardo Tamborrino

Tutor

Giuseppe BETTELLI
Francesca BOSELLINI
Daniele BRUNELLI
Stefano CONTI
Alessandro CORSINI
Annalisa FERRETTI
Daniela FONTANA
Paola FREGNI
Alessandro GUALTIERI
Doriano CASTALDINI
Stefano LUGLI
Filippo PANINI
Francesca REMITTI
Mauro SOLDATI
Giovanni TOSATTI
Alessandro VESCOGNI
Maria Giovanna VEZZALINI
Paola CORATZA
Cesare Andrea PAPAZZONI
Maurizio MAZZUCHELLI



Il Corso di Studio in breve

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Corso di Studio ha attivato da oltre un decennio un Comitato di Indirizzo che si riunisce con scadenze variabili. Composizione e attività del Comitato sono reperibili sul sito del Dipartimento.

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020638.html>



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati della classe L-34 acquisiranno solide e specifiche competenze ed abilità per poter proseguire con profitto nei corsi di studi di secondo livello ed in particolare in quelli della classe LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche). Con opportune integrazioni i laureati del CdS potranno inoltre avere accesso e seguire corsi di laurea magistrale afferenti alle classi: LM60-(Scienze della Natura), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio) e LM-79 (Scienze geofisiche). Al termine del percorso di studi i laureati potranno anche accedere a varie tipologie di Master

universitari di primo livello ed in particolar modo a quelli inerenti complessivamente e genericamente le "Scienze della Terra". Sotto il profilo professionale, la caratteristica spiccatamente formativa e la solida preparazione nel campo delle Scienze Geologiche fornita dal CdS può permettere ai laureati di poter rispondere a richieste di impiego in vari settori pubblici e privati ove non sia necessariamente richiesta una preparazione specifica e di alta qualificazione (settore tecnico). I laureati potranno altresì trovare un coerente e diretto sbocco lavorativo nel campo della libera professione come regolamentata dal DPR 328/2001 che permette ai laureati triennali l'iscrizione, dopo il superamento di un esame di stato, ad un apposito albo nazionale con la qualifica di "Geologo iunior". Oltre alla preparazione sugli aspetti formativi e culturali il CdS prevede infatti alcune attività formative esplicitamente volte alla acquisizione di specifiche competenze nel campo professionale, nonché le attività di tirocinio formativo previste. Il corso prepara alle professioni di . Geologi . Paleontologi . Geofisici . Idrologi

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati triennali in Scienze geologiche svolgono funzioni di tecnico altamente qualificato nell'ambito o nei limiti di direttive generali, generalmente con facoltà di decisione ed autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi specifici richiesti.

competenze associate alla funzione:

I laureati triennali sviluppano competenze utili per le attività di acquisizione e rappresentazione dei dati di campagna e di laboratorio, con metodi diretti e indiretti, quali:

1. il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS);
2. il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
3. le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione tecnico geologica;
4. il reperimento e la valutazione delle georisorse comprese quelle idriche;
5. la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
6. i rilevamenti geologici e geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
7. gli studi d'impatto ambientale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) limitatamente agli aspetti geologici;
8. i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteorologici caratterizzanti e la dinamica dei litorali;
9. le analisi dei materiali geologici;
10. le esecuzioni di indagini geopedologiche e la relativa rappresentazione cartografica;
11. la funzione di Direttore responsabile nelle attività estrattive con ridotto numero di addetti (secondo norme di legge);
12. indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche.
13. indagini chimico-fisiche mineralogiche con tecniche microscopiche, spettroscopiche e statistiche di caratterizzazione di materiali naturali, prodotti di sintesi e industriali.

sbocchi professionali:

I laureati triennali possono trovare impiego presso: studi professionali, enti pubblici di gestione territoriale (comuni, provincie, regioni, enti di bonifica, autorità di bacino, agenzie per la protezione del territorio, ecc...), enti e uffici di gestione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico (musei, parchi naturali, sovrintendenze, ecc...), industrie e laboratori di ricerca/sviluppo e controllo qualità attivi nei settori delle materie prime e delle risorse energetiche ed idriche; enti e imprese attive nel settore della divulgazione scientifico-naturalistica e nelle attività ad essa correlate.

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Paleontologi - (2.1.1.6.2)
3. Geofisici - (2.1.1.6.3)
4. Idrologi - (2.1.1.6.5)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L-34) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per un proficuo e regolare percorso formativo, occorre inoltre possedere sufficienti conoscenze e competenze relativamente alle discipline matematiche, fisiche, chimiche e delle scienze naturali.

E' previsto lo svolgimento di un test di ingresso riguardante la preparazione delle matricole nelle discipline matematiche eventualmente organizzato e gestito in collaborazione con strutture interuniversitarie nazionali. Il test non ha carattere selettivo per l'immatricolazione e ha lo scopo di rilevare il livello di preparazione complessiva delle matricole, di fornire una indicazione per colmare, attraverso personali percorsi formativi, eventuali lacune iniziali di preparazione delle matricole e di modulare tempi, forme e modalità delle attività formative del Corso di studio. Per le matricole che denunciano lacune significative nella preparazione, il Consiglio Interclasse può indicare apposite attività e relative modalità di recupero e di sostegno. Prima dell'inizio delle lezioni viene tenuta per le matricole un'attività formativa propedeutica al corso di Matematica.

Link inserito:

http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/requisiti-e-conoscenze.html?P0_cds_cod=16-213&P0_aa_id=2012&P0_pagpre=990117

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche istituito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nella classe delle lauree in Scienze Geologiche, ha come principale obiettivo formativo specifico quello di fornire una solida preparazione geologica di base (che si lega strettamente agli obiettivi qualificanti descritti nella prima parte del documento) e, in secondo luogo, di fornire conoscenze e strumenti operativi e cognitivi basilari, utili per l'inserimento nel modo del lavoro (anche in riferimento all'apposito albo professionale per "geologo iunior").

Pertanto i laureati devono anche specificamente possedere:

- competenze basilari inerenti le metodiche di reperimento e caratterizzazione di materiali e risorse geologiche (mineralogiche, petrografiche, sedimentarie, idriche e geotopiche);
- competenze basilari inerenti i rischi naturali, con particolare riguardo al rischio idrogeologico e sismico;
- capacità di realizzare cartografia geologica e geo-tematica attraverso rilievi di campagna, sia relativamente a litologie sedimentarie che cristalline;
- capacità di utilizzo di strumenti di lavoro tecnologicamente avanzati, sia per le analisi di laboratorio, che per la sintesi e rappresentazione di dati di campo geologici o geotematici;
- capacità di redigere rapporti scritti, formalmente e sostanzialmente rigorosi, inerenti le attività svolte in laboratorio e in campo;
- capacità di ragionare in ampie scale temporali e spaziali, comprendendo i rapporti tra ambiente geologico e antropizzazione del territorio;
- capacità di individuare le correlazioni tra i diversi campi delle scienze della terra e le altre discipline tecnico-scientifiche;
- capacità di interpretare i fenomeni geologici dalla micro- alla macro-scala.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- definire e descrivere i fondamenti teorici di discipline di base (matematiche, informatico-statistiche, fisiche e chimiche) e le loro implicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;
- ricordare, definire, descrivere, spiegare e discutere i fondamenti teorici di discipline geologiche s.l (geologiche, mineralogiche, petrografiche, paleontologiche, geofisiche, geomorfologiche e geologico-applicate) e le loro applicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;
- ricordare e descrivere la nomenclatura e i sistemi di classificazione usati nelle Scienze Geologiche;
- spiegare e discutere i fondamenti teorico-pratici e le problematiche inerenti i metodi di acquisizione, interpretazione ed analisi di dati geologici, anche negli aspetti connessi alla valutazione delle risorse e dei rischi di natura geologica;
- ricordare le basi grammaticali e sintattiche della lingua inglese e lo specifico lessico geologico in lingua inglese;
- spiegare e discutere i processi che regolano il mondo naturale e geologico a diverse scale temporali e spaziali, e la loro interazione con le attività umane;
- inquadrare il contributo specifico delle Scienze Geologiche alle questioni ambientali e sociali, nonché l'applicabilità delle Scienze Geologiche in vari ambiti produttivi, gestionali e professionali;
- riconoscere l'utilità di un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare al fine di conoscere e comprendere i sistemi terrestri.

Strumenti di verifica

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà attraverso prove orali, colloqui, interrogazioni, quiz ed esami scritti durante ed alla fine delle attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- applicare le fondamentali leggi matematiche, fisiche e chimiche alla risoluzione di problemi di natura geologica;
- interpretare gli ambienti, i processi ed i materiali geologici in termini di ampie scale spaziali e/o temporali, utilizzando i contenuti specifici, le teorie, i paradigmi, i concetti e i principi delle discipline geologiche in senso lato;
- analizzare, classificare e confrontare i materiali geologici sul terreno e in laboratorio, con sufficiente autonomia, secondo diversi punti di vista e selezionando gli adeguati metodi;
- risolvere formalmente ed analiticamente semplici problemi di natura geologico-applicativa;
- sintetizzare informazioni geologiche ottenute in campo o laboratorio con metodi e procedure adeguate, e organizzare e redigere documenti cartografici e testuali di tipo tecnico, usando anche sistemi informatici.

Strumenti di verifica

La verifica delle capacità ed abilità di applicazione e analisi avverrà attraverso prove pratiche, prove grafiche, compiti in aula, progetti ed attività pratiche anche con l'utilizzo di computer, allestimento di poster o tesine durante e alla fine di attività formative di laboratorio o di terreno e di corsi di insegnamento che prevedono una parte di esercitazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica generale [url](#)


Fisica generale [url](#)

Geografia fisica e cartografia [url](#)

Geologia generale [url](#)

INFORMATICA [url](#)

[Inglese url](#)
[MATEMATICA url](#)
[Mineralogia I url](#)
[Paleontologia I url](#)
[Fisica terrestre url](#)
[Geochimica url](#)
[GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO \(MODULO 1\) url](#)
[GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO \(MODULO 2\) url](#)
[Geologia strutturale e tettonica url](#)
[Geomorfologia url](#)
[Paleontologia II url](#)
[Petrografia url](#)
[Cartografia tematica e GIS url](#)
[Geologia applicata url](#)
[Geologia regionale url](#)
[Mineralogia - II modulo url](#)
[MINERALOGIA II - I modulo url](#)
[Paleoecologia e analisi di facies url](#)
[Rilevamento geologico I url](#)
[Sedimentologia url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare e giudicare le fonti e la sostanza delle informazioni ricevute da varie fonti (testuali, numeriche, verbali, grafiche) e rispondere ad esse; - formulare giudizi e valutazioni specifiche circa diversi problemi di natura geologica. - valutare i risultati del proprio e altrui lavoro in termini di qualità ed efficienza; - identificare obiettivi e responsabilità collettive ed individuali e agire conseguentemente in modo appropriato al proprio ruolo. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica del grado di autonomia di giudizio avverrà attraverso lo sviluppo e l'analisi di casi esemplari, saggi brevi, note scritte o relazioni su specifici argomenti e la valutazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</p>
Abilità comunicative	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare in modo logico, conciso e rigoroso, in varie forme e con diversi strumenti, obiettivi, concetti, dati e procedure di lavoro o analisi sperimentale; - dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori, ecc..) - considerare e rispettare i punti di vista e le opinioni di altri componenti di un gruppo di lavoro; - leggere, scrivere e parlare efficacemente in lingua inglese; - utilizzare strumenti informatici per raccogliere e divulgare dati, informazioni e risultati. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio nelle risposte date durante

	<p>gli esami orali e le prove scritte, anche in lingua inglese se richiesto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione di presentazioni di argomenti specifici e di presentazioni di poster o tesine, anche attraverso strumenti informatici, svolte durante o alla fine delle attività formative; - la valutazione dello stile e della qualità della presentazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un approccio adattabile e flessibile allo studio ed al lavoro; - identificare percorsi di continuo aggiornamento tecnico e culturale personale, in relazione alle proprie ambizioni professionali e di carriera, e porsi di conseguenza degli obiettivi. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle capacità di apprendimento avverrà attraverso la valutazione delle attività di tirocinio svolto e la valutazione delle attività di preparazione, esecuzione e stesura del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste in una tesi sperimentale (non compilativa), svolta sotto la guida di un relatore, affidata dal Consiglio Interclasse e discussa dallo studente in presenza di un'apposita commissione nominata dal Consiglio Interclasse. Tale tesi può essere incentrata su argomenti relativi all'attività svolta durante il periodo di tirocinio e deve essere presentata sotto la forma di una relazione scritta e/o di un elaborato grafico.

L'argomento della tesi viene assegnato dal Consiglio Interclasse allo studente su proposta diretta di un Docente, o Ricercatore, afferente ad uno dei SSD di base, caratterizzanti o affini ed integrativi del Corso di studio. Il proponente, di norma, funge da Relatore seguendo la preparazione e le attività dello studente e relazionando in merito alla commissione di esame finale di laurea. Il Consiglio Interclasse valuta ed approva la domanda di assegnazione tesi presentata e autorizza, se richiesto, l'affidamento delle funzioni di Relatore a Docente o Ricercatore di altro Ateneo.

La Commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio Interclasse o, in sua assenza, dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, afferente al Consiglio Interclasse. La commissione è costituita da sette membri, di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio Interclasse.

I criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. La valutazione della prova finale viene effettuata sulla base di due criteri generali: la qualità e lo stile della presentazione e la qualità e lo stile della relazione scritta e/o dell'elaborato grafico presentato dal candidato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Con il link sotto riportato è possibile accedere all'elenco delle attività formative previste per il corso di Studi e alle informazioni specifiche relative a ciascuna di esse.

Notizie relative ai docenti titolari delle attività formative sono reperibili, inserendo il nominativo richiesto, al sito:
<http://personale.unimore.it/>

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: sistema esetre unimore

Link inserito:

http://www.esse3.unimore.it/OffertaDidatticaPDSORD.do;jsessionid=362A0BC5E40F514B91A798B4675098CE.jvm_unimore_esse3w

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/calendario-esami.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/appelli-di-laurea.html>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale link	LUSVARDI GIGLIOLA CV	PA	9	76	
2.	FIS/08	Anno di corso 1	Fisica generale link	CORNI FEDERICO CV	PA	6	50	
3.	GEO/04	Anno di corso 1	Geografia fisica e cartografia link	CASTALDINI DORIANO CV	PO	6	52	
4.	GEO/02	Anno di corso 1	Geologia generale link	FREGNI PAOLA CV	PA	6	52	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica) link	VALENTE PAOLO CV	RU	6	24	
6.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica) link	BONISOLI ARRIGO CV	PO	6	24	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese link	TOAL MADELEINE CV		6	48	
8.	GEO/06	Anno di corso 1	Mineralogia I link	VEZZALINI MARIA GIOVANNA CV	PO	9	76	
9.	GEO/01	Anno di corso 1	Paleontologia I link	FERRETTI ANNALISA CV	PA	6	50	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule o Orari Lezioni
 Link inserito: <http://www.aule.uni-more.it/cms/>
 Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
 Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra

Link inserito: <http://www.terra.unimore.it/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture bibliotecarie dell'Area Scientifico-Naturalistica

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di promozione dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze Geologiche avvengono attraverso tre livelli distinti:

- Iniziative promosse dall'Ateneo

L'ufficio orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia promuove annualmente incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, per offrire un quadro delle proposte formative offerte dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. In questa sede i corsi di Laurea in Scienze Geologiche sono solitamente rappresentati da un docente, che espone i contenuti e le modalità di svolgimento dei corsi; da alcuni studenti, che portano le loro testimonianze relativamente al corso di studi e da geologi impiegati nel mondo del lavoro, per offrire un quadro delle prospettive post-laurea.

Link alla pagina web dell'iniziativa:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

- Iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Ogni anno, all'apertura dell'anno scolastico, il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche invia alle scuole superiori delle provincie di Modena e Reggio Emilia un elenco di iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica e alla promozione dei propri corsi di laurea. Queste iniziative sono suddivise in seminari, laboratori (da tenere presso le scuole o presso il Dipartimento) e visite guidate alle strutture museali collegate al Dipartimento (Museo Gemma, Museo di Paleontologia). Le tematiche proposte spaziano dallo sfruttamento delle materie prime al rischio legato ad eventi naturali (terremoti, frane e alluvioni); dal restauro dei beni culturali alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del paesaggio locale; dalla mineralogia alla storia remota della vita sul nostro pianeta.

Parallelamente vengono proposti, agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, tirocini della durata di una settimana. Si tratta di esperienze di orientamento più complete, che mirano a fornire una conoscenza più approfondita delle Scienze della Terra, delle attività del Dipartimento e delle caratteristiche fondamentali dei Corsi di Laurea.

Link alla pagina web delle iniziative:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziativa-per-le-scuole/iniziativa-per-area-scienze-geologiche-ambientali-e-conservazion>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziativa-per-le-scuole/contatti.html>

- Iniziative a carico dei singoli docenti.

Nel corso degli anni molti dei docenti del Dipartimento hanno creato una rete di contatti personali con scuole superiori, istituzioni,

ecc. Sulla base di queste relazioni, ogni anno i docenti promuovono direttamente i corsi di laurea, intervenendo alle assemblee di orientamento di diverse scuole, oppure svolgono questa attività in modo indiretto, attraverso seminari ed incontri su tematiche geologiche di grande interesse. Un esempio di questa attività è rappresentato, nel corso dell'ultimo anno, dalle decine di conferenze svolte da alcuni docenti e dedicate in particolare all'attività sismica e ai rischi connessi.

Il CdS svolge inoltre attività di orientamento in ingresso curando e pubblicizzando il sito web del CdS.
<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio, oltre a collaborare con l'Ateneo nell'organizzazione delle iniziative da questo assunte in materia di orientamento e tutorato in itinere, nelle diverse forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, assicura ad ogni studente iscritto un proprio servizio di tutorato e di orientamento, individuale e personalizzato per l'intera durata degli studi. Al primo anno di studio il tutorato affronterà in particolare i problemi legati alla transizione tra Scuola superiore ed Università, al secondo e terzo anno di studi riguarderà principalmente la eventuale scelta di un piano di studio individuale, i tirocini formativi, l'eventuale prosecuzione degli studi, le opportunità di lavoro. L'assegnazione degli studenti al rispettivo tutore, individuato tra i docenti del corso di studi, avviene all'atto dell'immatricolazione, in via anonima ed automatica da parte del Presidente del Consiglio di Interclasse.

Elenco docenti: Bettelli, Bosellini, Brunelli, Castaldini, Cipriani, Conti, Coratza, Corsini, Ferretti, Fontana, Fregni, Gualtieri, Lugli, Mazzucchelli, Panini, Papazzoni, Remitti, Soldati, Tosatti, Vescogni, Vezzalini.

Il Consiglio Interclasse nomina inoltre un responsabile del servizio di tutorato per le questioni di tipo organizzativo e amministrativo.

Oltre al sistema di tutoraggio individuale il CdS ha attivato anche una specifica commissione con il compito di tenere i rapporti con gli studenti dei vari anni di corso per quanto riguarda le problematiche relative all'erogazione della didattica. La composizione della commissione (docenti + rappresentanti degli studenti) è reperibile su:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020102.html>

Alla fine delle lezioni del primo semestre del primo anno sono previste attività di sostegno e tutorato per il superamento delle verifiche finali relative ai corsi di Matematica e Chimica generale. Le attività vengono svolte da studenti e laureandi in Matematica e Chimica sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti titolari dei corsi stessi.

Tutorato di sostegno agli studenti lavoratori

In orari concordati tutti i docenti e ricercatori aiutano gli studenti che per motivi di lavoro non possono seguire le lezioni con corsi brevi, ripetizioni di lezioni e/o di esercitazioni pratiche, interrogazioni ed assistenza allo studio.



In ateneo è attivo un servizio specifico di assistenza e indirizzo per i tirocini formativi reperibile su:
<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages.html>

Notizie dettagliate sulle attività di Tirocinio relative al CdS sono reperibili su:
<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages/tirocinio-per-laurea-triennale-in-scienze-geologiche.html>

Gli studenti iscritti possono svolgere parte dei propri studi presso Università all'estero con programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea. Notizie dettagliate sono reperibili su:
<http://www.unimore.it/international//>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali/mobilita-studentesca-per-scienze-geologiche.html>

Per incentivare il soggiorno di studenti all'estero per periodi di formazione è previsto un riconoscimento di tale attività in sede di punteggio finale di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco università estere convenzionate

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	06/03/2013	2
Universitatea Babes-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	23/01/2013	2
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	18/12/2012	2
Cukurova University (Sarıçam TURCHIA)	07/01/2013	2
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	20/11/2012	5
Universidad de Cantabria (Cantabria SPAGNA)	18/04/2013	2
Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLONIA)	06/12/2012	2
University of Malta (Malta MALTA)	09/10/2012	2
Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	22/01/2013	2
Politechnika Gdańska (Danzica POLONIA)	27/12/2012	2

La quasi totalità dei laureati triennali del CdS sceglie di proseguire negli studi. Notizie sulle attività di job-placement sono comunque reperibili su:

<http://www.unimore.it/impreses/placement.html>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/enti-e-impreses/job-placement.html>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/esami-di-stato.html>

L'offerta didattica del CdS è stata progettata in modo da formare un laureato in grado di aspirare al titolo Eurgeol di geologo europeo che riconosce le competenze e le abilità necessarie a fornire servizi di alta qualità nella pratica della geologia.

I dati relativi al materiale didattico fornito evidenziano percentuali favorevoli in aumento nel tempo o sostanzialmente stabili e con performance più alte di quelle disponibili a livello di dipartimento e di ateneo. Risultati del tutto comparabili sono stati registrati nell'ultimo triennio di rilevazione anche per quanto riguarda il rispetto degli orari nell'erogazione della didattica.

In costante miglioramento nel tempo anche il dato relativo alla disponibilità dei docenti con medie che hanno raggiunto nell'ultimo anno di rilevazione valori sensibilmente migliori di quelli di dipartimento e, soprattutto, di ateneo.

La soddisfazione degli studenti riguardo alla chiarezza dei docenti del CdS è decisamente migliorata tra il 2009/10 e il successivo anno accademico; un leggerissimo peggioramento si nota invece tra il 2010/11 e il 2011/12. Le medie del CdS si mantengono comunque in genere migliori di quelle di dipartimento ed ateneo.

In netto miglioramento nel tempo anche la soddisfazione degli studenti per quel che riguarda la logistica degli ambienti didattici: da medie complessivamente sfavorevoli (più no che sì, decisamente no) superiori a quelle di dipartimento nel 2009/10 e nel 2010/11 si è passati a percentuali inferiori nell'ultimo anno di rilevazione. Il confronto con i dati di ateneo evidenzia invece una migliore performance del CdS per tutti e tre gli anni di rilevazione. In prospettiva, tuttavia, il netto aumento degli immatricolati registrato nell'ultimo triennio potrà portare nel futuro a una qualche criticità. Sarà compito del CdS di porre in atto tutte le azioni utili affinché i potenziali problemi possano essere ridotti al minimo.

Il dato relativo alla soddisfazione complessiva degli studenti riguardo alle attività didattiche del CdS appare piuttosto buono se paragonato con le medie a livello di dipartimento e di ateneo. L'evoluzione temporale mostra risultati contraddittori con un minimo di risposte sfavorevoli raggiunto nel 2010/11 e un certo aumento delle stesse nell'ultimo anno di rilevazione, peraltro controbilanciato da un aumento percentuale delle risposte indicanti una piena soddisfazione degli studenti.

Complessivamente il CdS è soddisfatto dei risultati raggiunti, ma è costantemente impegnato al loro consolidamento anche per gli anni futuri. Il CdS ha avviato da quest'anno una nuova procedura di analisi e valutazione dei risultati della rilevazione per

sensibilizzare ulteriormente tutto il corpo docente alla necessità di una costante opera di miglioramento nell'erogazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il dato relativo alla soddisfazione dei laureati del CdS mostra nel tempo una certa radicalizzazione delle opinioni: da valutazioni totalmente buone nel 2010 e 2011, con un aumento al 75% di quelle pienamente positive nel 2011, si è riscontrata la presenza anche di valutazioni negative nel 2012 (2 risposte su 10). Nello stesso anno tuttavia 7 laureati su 10 manifestano una piena soddisfazione del corso di laurea seguito. Negli ultimi due anni queste percentuali di piena soddisfazione (70 e 75%) sono sensibilmente superiori a quelle di dipartimento e di ateneo e a quelle dei corsi di studio della classe a livello nazionale. E' comunque da tener presente il modesto valore statistico della rilevazione in considerazione del basso numero di intervistati del CdS, variabile da 8 a 12 a seconda degli anni.

Considerazioni simili alle precedenti possono essere fatte a commento dei dati riguardanti la domanda sulla reinscrizione al CdS. Alle percentuali quasi totalmente positive del 2010 e 2011 (92 e 89% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea) segue una diminuzione nel 2012 con percentuali che arrivano solo al 70%. Anche quest'ultimo dato, tuttavia, è di poco inferiore alle medie della classe e a quelle relative all'intero ateneo, ma comunque superiore a quelle di dipartimento. Fatte salve le già espresse riserve circa la validità statistica dei dati, il CdS ritiene le performance raggiunte soddisfacenti e si pone l'obiettivo di mantenere lo standard raggiunto e, se possibile, migliorarlo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso

L'andamento delle immatricolazioni mostra un sensibile aumento negli ultimi tre anni accademici, assestandosi intorno alla quarantina di iscritti con un aumento di circa il 100% rispetto agli anni precedenti. Dai dati disponibili per le preimmatricolazioni il numero sembra confermarsi, se non aumentare, anche per il 2013. Nell'ultimo triennio di rilevazione si sono incrementate anche le matricole provenienti da fuori regione o dall'estero. L'aumento delle immatricolazioni è in linea, anche se con maggiori percentuali, a quello medio dei corsi della classe registrato, da due anni a questa parte, a livello nazionale. Da sottolineare che negli anni passati (dal 2000 al 2009) il corso aveva mantenuto il livello di immatricolazioni abituale anche in presenza di un progressivo calo per la classe a livello nazionale (circa 5% medio annuale). L'aumento delle iscrizioni risulta sensibile anche rispetto al dato complessivo dell'Ateneo con percentuali che dal 2010 hanno raggiunto l'1% del totale delle immatricolazioni. Gli obiettivi che il CdS si era dato in termini di immatricolazioni sono stati pienamente raggiunti e superati, premiando anche un certo sforzo nelle varie attività informative e di orientamento intraprese negli anni precedenti a vari livelli.

Per quanto riguarda la provenienza delle matricole si è evidenziato un aumento dai Licei a scapito degli Istituti tecnici. Queste due tipologie rappresentano la quasi totalità degli iscritti. Il CdS si propone per il futuro di assecondare questa positiva tendenza con azioni più mirate di orientamento. Il voto medio di diploma delle matricole si mantiene piuttosto basso se paragonato a quello del Dipartimento e dell'Ateneo e pressoché costante negli anni.

Dati di percorso

La performance del CdS per quanto riguarda gli abbandoni al 1° anno è nettamente positiva con un sensibile decremento delle percentuali tra il 2007/08 e il 2011/12, anche in considerazione di tendenze contrarie mostrate a livello di Dipartimento e di Ateneo. Non è tuttavia semplice correlare in modo diretto questi andamenti con lo sforzo che il CdS ha profuso in questi anni nel fornire alle matricole sussidi e supporti ai personali percorsi formativi. Il numero relativamente modesto in termini assoluti delle matricole sconsiglia infatti l'adozione di inequivocabili considerazioni statistiche; va anche notato come la netta diminuzione delle percentuali di abbandono relative agli ultimi tre anni coincida con il corrispondente aumento delle immatricolazioni.

Le percentuali di studenti attivi (totali e relativi al primo anno) mostrano una tendenza ad un modesto aumento negli ultimi 5 anni di rilevazione e sono sostanzialmente in linea con il dato complessivo di dipartimento e di Ateneo. Più contraddittorio è l'andamento dei CFU annuali acquisiti: in miglioramento il dato relativo al totale degli iscritti (con un sensibile incremento tra 2010/11 e 2011/12), in leggero calo il dato relativo alle matricole, forse connesso al loro sensibile aumento numerico nell'ultimo triennio. Il confronto con i dati di ateneo e di dipartimento mostra anche in questo caso un sostanziale allineamento.

Dati di uscita

Le percentuali dei laureati in corso sono in netto rialzo negli ultimi tre anni accademici posizionandosi su livelli paragonabili a quelli di dipartimento e di ateneo e sopravanzando nettamente le medie dei corsi della classe a livello nazionale. Il dato è confermato anche da una autonoma rilevazione del CdS che computa le percentuali dei laureati in corso rispetto al numero delle matricole e al numero degli iscritti al terzo anno calcolate su coorti annuali omogenee di studenti a tempo pieno di prima immatricolazione. Le percentuali degli ultimi anni rilevabili (fino alla coorte 09/10) sono infatti aumentate dall'8,7 e dal 16,7 per le coorti del 06/07 e 07/08 al 40,0 e 33,3 per le coorti del 08/09 e 09/10 (sul totale delle matricole) e dal 22,2 e 30,0 al 60,0 e 53,8 (sul totale degli iscritti al terzo anno) per le medesime coorti.

In modo congruo con i dati sui laureati in corso, anche il tempo medio della laurea mostra una sensibile diminuzione negli ultimi tre anni di rilevazione, anche in questo caso riallineandosi con quelli medi di dipartimento e di ateneo e migliorando sensibilmente quelli relativi alla classe a livello nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

In generale il numero relativamente basso di laureati del CdS nel triennio preso in considerazione impedisce di trarre significative conclusioni statistiche dai dati rilevati. A ciò si aggiunge il fatto che molti dei laureati triennali proseguono negli studi senza intraprendere alcuna attività lavorativa.

Il tasso di occupazione rilevato ad un anno dalla laurea è di poco inferiore a quello medio dei laureati di dipartimento, ma piuttosto basso se paragonato al dato di ateneo. Resta tuttavia di molto superiore a quello medio della classe a livello nazionale.

I laureati del CdS impegnati in attività lavorative ad un anno dalla laurea oscillano tra il 23 ed il 46%, ma presumibilmente si tratta di attività saltuarie o occasionali spesso già iniziate prima della laurea e non necessariamente collegate con le competenze acquisite. Il confronto con la condizione occupazionale dei laureati del dipartimento e di ateneo mostra percentuali abbastanza simili. Quelle del CdS si mantengono invece più alte in confronto ai laureati della classe.

L'utilizzo, seppure in misura ridotta, delle competenze e abilità acquisite per alcuni dei laureati occupati (un terzo negli ultimi anni) segnala probabilmente come essi siano impiegati in attività affini o di supporto a quelle specifiche dei laureati della classe. A questo proposito può aver influito in qualche modo l'attività obbligatoria di tirocinio svolta in strutture extradipartimentali. La soddisfazione per il lavoro svolto, piuttosto modesta in termini assoluti, fa registrare comunque un lieve miglioramento nel tempo e si allinea a quella dei laureati della classe.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'attività obbligatoria di tirocinio (6 CFU 150 ore) degli studenti del CdS si è svolta in passato e si svolge tuttora, nella stragrande maggioranza dei casi, in strutture extradipartimentali (enti di gestione territoriale o di ricerca e divulgazione, industrie, studi professionali, ecc...); da un biennio è consentito anche un tirocinio interno al Dipartimento per lo svolgimento di attività pratiche e di laboratorio su particolari tematiche e metodologie di indagine e analisi. I progetti di tirocinio vengono presentati, discussi e approvati nelle riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Studio.

Il CdS ha predisposto da anni dei questionari facoltativi di fine tirocinio da compilarsi a cura del tutor aziendale nei quali veniva richiesto un giudizio articolato in 5 livelli (Molto insufficiente, Insufficiente, Sufficiente, Buono e Ottimo) riguardo l'attività del tirocinante ed in particolare sui seguenti punti:

1. Coerenza dell'attività svolta con il progetto formativo
2. Adeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi
3. Livello culturale e competenza tecnica
4. Inserimento e abilità relazionali con il personale della struttura
5. Spirito d'iniziativa
6. Capacità di lavorare in gruppo
7. Impegno e applicazione nello svolgimento del lavoro
8. Interesse per le attività svolte
9. Puntualità e precisione
10. Grado di autonomia
11. Servizio fornito dall'ufficio per il tirocinio dell'Ateneo
12. Utilità del tirocinio per l'azienda
13. Giudizio globale sul tirocinante

A queste domande si aggiungeva una richiesta di informazione circa la proposta di una eventuale collaborazione lavorativa futura e, se sì, secondo quale tipologia contrattuale.

La compilazione di questo tipo di questionari e la loro raccolta da parte dell'ufficio tirocini dell'Ateneo è stata però decisamente modesta in termini percentuali rispetto al numero di tirocini svolti; ciò preclude un qualsiasi riscontro di tipo statistico. Le risposte ottenute hanno comunque evidenziato giudizi generalmente positivi sui tirocinanti ed in particolare per quanto riguarda la preparazione tecnico/culturale.

Da quest'anno il CdS si è attivato per trasmettere tramite e-mail alle strutture che in passato hanno ospitato tirocinanti (oltre 60) un questionario volto a valutare l'efficacia dell'attività svolta ed avere indicazioni utili per una sua possibile eventuale rimodulazione.

Il testo del questionario è disponibile nel PDF allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

I corsi di studio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) che orbitano prevalentemente nella sede di Largo S. Eufemia (LT Scienze Naturali, LT ed LM Scienze Geologiche) fanno riferimento al responsabile AQ Prof. M. Mazzucchelli per i rapporti con il PQA e per il coordinamento della qualità dei corsi di studio. I due responsabili AQ del DSCG (Prof. M. Mazzucchelli, Prof. M. Saladini) si coordineranno per assicurare una migliore efficacia organizzativa.

La responsabilità della Assicurazione della qualità del corso di studi fa capo al Presidente del CdS Filippo Panini che presiede una commissione ad hoc costituita da docenti rappresentanti delle varie aree scientifico-disciplinari e da un rappresentante degli studenti e che si riunisce su convocazione del presidente. La commissione è così composta: Filippo Panini (Presid.), Francesca Bosellini (Vicepresid.), Dorianò Castaldini, Alessandro Corsini, Alessandro Gualtieri (Vicepresid.), Gigliola Lusvardi, Maurizio Mazzucchelli, Leonardo Tamborrino (Rappr. Studenti).

Ulteriori notizie sulle responsabilità e sui compiti della commissione sono reperibili su:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020637.html>



Il CdS programma i lavori della sua struttura organizzativa in linea e con la tempistica prevista dalle strutture ministeriali, di ateneo e dipartimentali.

Il Presidio di Qualità del CdS (PQ-CdS) organizza il suo lavoro fissando di riunirsi in coincidenza delle riunioni del Consiglio Interclasse, pur rimanendo ciascun membro a disposizione degli altri (e soprattutto degli studenti) per raccogliere/trasmettere informazioni via e-mail. Durante queste riunioni periodiche il PQ-CdS provvederà alla organizzazione e programmazione delle seguenti attività:

- attività ricognitiva da parte della commissione orientamento/tutorato sulle esigenze delle nuove matricole. Lo svolgimento è previsto entro le prime due settimane di avvio delle lezioni mediante incontri programmati nello stesso periodo;
- attività ricognitiva sulle criticità emerse all'interno di ciascun insegnamento. Lo svolgimento è previsto al termine di ciascun insegnamento ed è a cura dei singoli docenti che dovranno poi riferire ai componenti del PQ-CdS. La ricognizione avverrà attraverso la compilazione di questionari simili alle schede di valutazione in forma anonima che verranno rese accessibili al PQ-CdS;
- attività informativa sulle criticità risolte e novità introdotte. L'implementazione di questa attività avviene attraverso il costante aggiornamento della pagina web del Corso, attraverso comunicazioni sistematiche a tutti i componenti del Consiglio Interclasse o attraverso informazioni ai vari soggetti (studenti, docenti, personale T/A, direzione del dipartimento, soggetti esterni) coinvolti.

Il Consiglio interclasse viene convocato di norma con cadenza mensile e provvede alla tempestiva approvazione/attuazione delle iniziative programmate dal regolamento didattico del CdS nelle scadenze istituzionali previste. Il testo del regolamento con i relativi allegati è reperibile su:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html>



Il RAR verrà compilato con periodicità annuale e farà riferimento al triennio precedente alla data di compilazione. A partire dal 2014 verrà anche valutato come si è fatto fronte alle criticità emerse dalla stesura del RAR-2013 (qui allegato). A tal fine il gruppo di lavoro incaricato si riunirà almeno due volte all'anno (settembre e dicembre/gennaio). Nella prima fase verranno valutati i dati raccolti e gli indicatori statistici forniti dalle strutture di ateneo o elaborati in proprio dal CdS. Nella seconda fase verranno progettate e programmate le azioni ritenute necessarie al fine di un miglioramento generale del CdS e redatto il rapporto annuale per la successiva approvazione da parte degli organi accademici.

La responsabilità complessiva delle azioni ricade sul Responsabile del RAR (Presidente del Consiglio Interclasse) affiancato per particolari tipologie dalle varie articolazioni della Struttura di Gestione del CdS reperibile sul sito:
<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020102.html>.

Nel rapporto edito sono in particolare state delineate le seguenti azioni correttive e di miglioramento:

- attività di informazione ed orientamento nelle scuole secondarie superiori. Lo svolgimento è previsto in concomitanza con le campagne di orientamento organizzate dall'Ateneo e sotto la responsabilità ed il coordinamento della Commissione Orientamento del CdS.
- attività di supporto alle matricole per il superamento delle prove di verifica delle attività formative propedeutiche e di base con la collaborazione di docenti/tutor messi a disposizione dall'Ateneo e dai dipartimenti. Le azioni sono previste nella fase terminale e alla fine delle attività formative in questione;
- attività di monitoraggio sistematico delle problematiche legate alla erogazione della didattica delle singole attività formative con la collaborazione e sotto la direzione della Commissione Tutorato/Rapporti con gli studenti. Le azioni a riguardo sono previste alla fine del secondo semestre;
- attività di aggiornamento e informazione con scadenza semestrale delle opportunità di impiego dei laureati attraverso la cura del sito web dedicato all'argomento;
- attività di revisione annuale dell'offerta didattica da parte dell'Ufficio di Presidenza/Presidio di Qualità del CdS.



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Scienze Geologiche
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Nome inglese	Geological Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

PANINI Filippo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio Interclasse dei corsi di studio in Scienze Geologiche (L-34) e Scienze e Tecnologie Geologiche (LM-74)

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi

Scienze chimiche e geologiche



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Geografia fisica e cartografia
2.	FREGNI	Paola	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia generale
3.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Mineralogia I



requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!



requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lioci	Simone Vincenzo	7197@studenti.unimore.it	
Costantini	Marco	169667@studenti.unimore.it	
Carnevali	Elisa	88332@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Panini	Filippo
Bosellini	Francesca
Castaldini	Doriano
Corsini	Alessandro
Gualtieri	Alessandro
Lusvardi	Gigliola
Mazzucchelli	Maurizio
Tamborrino	Leonardo

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETTELLI	Giuseppe	
BOSELLINI	Francesca	
BRUNELLI	Daniele	
CONTI	Stefano	
CORSINI	Alessandro	
FERRETTI	Annalisa	
FONTANA	Daniela	
FREGNI	Paola	
GUALTIERI	Alessandro	
CASTALDINI	Doriano	
LUGLI	Stefano	
PANINI	Filippo	
REMITTI	Francesca	
SOLDATI	Mauro	
TOSATTI	Giovanni	
VESCOGNI	Alessandro	
VEZZALINI	Maria Giovanna	
CORATZA	Paola	
PAPAZZONI	Cesare Andrea	

MAZZUCHELLI

Maurizio



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione



Sedi del Corso



Sede del corso: S. Eufemia 19 41100 - MODENA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

23/09/2013

Utenza sostenibile

50



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 16-213^2008^PDS0-2008^171

Modalità di svolgimento

convenzionale

Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

▶ Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	21/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/05/2008
Data di approvazione della struttura didattica	08/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	09/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	29/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/06/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

- 1) Adeguamento alla normativa di modifica del DM 509/99 (DM 270/04).
- 2) Adeguamento alle nuove tabelle ministeriali (DM 16/3/07) relative alla classe L-34 e alle loro norme interpretative e di attuazione (DM 26/7/07 e DM 31/10/07).
- 3) Adeguamento degli obiettivi formativi e dei contenuti complessivi del corso alla principale figura professionale di riferimento (Geologo iunior).
- 4) Semplificazione e riduzione della offerta didattica complessiva con eliminazione dei percorsi formativi opzionali di tipo professionalizzante presenti nel terzo anno di corso della laurea ex 509/99.
- 5) Potenziamento di alcune discipline e SSD caratteristici della preparazione di base del geologo.
- 6) Incremento delle attività formative a carattere pratico, soprattutto di quelle volte alla acquisizione di abilità di terreno.
- 7) Spostamento alla laurea magistrale di attività formative di carattere avanzato e/o specialistico e di tipo applicativo o professionalizzante in determinati campi, già previste per la laurea ex 509/99.
- 8) Ridefinizione ed inclusione nel piano di studi di attività ritenute indispensabili per tutti i laureati di primo livello in Scienze Geologiche in precedenza fornite come corsi opzionali.
- 9) Spostamento di alcune attività formative affini e integrative alla laurea magistrale.
- 10) Miglior definizione di specifici requisiti di conoscenze per l'accesso al corso di laurea e determinazione più precisa e puntuale delle loro modalità di verifica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. E' previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.

Note relative alle attività di base

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori).

Note relative alle altre attività

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori, attività di terreno, attività per la preparazione della prova finale e tirocinii formativi).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività formative in questione intendono fornire agli studenti competenze mirate per la principale figura professionale di riferimento del CdS (Geologo iunior). I loro contenuti ed obiettivi formativi integrano con un carattere applicativo e più professionalizzante contenuti ed obiettivi formativi delle rispettive discipline di base. In particolare, per quanto riguarda il settore GEO/02, si propone di fornire conoscenze approfondite del territorio di più specifico interesse per i futuri laureati e delle tecniche operative e degli elementi di valutazione che permettono di ricostruire la storia geologica di una regione attraverso l'utilizzo di dati provenienti da varie discipline di Scienze della Terra.

Per i settori GEO/04 e GEO/05 si intende fornire la possibilità di integrare le conoscenze di base dei corsi a carattere geomorfologico e geologico-applicativo attraverso l'utilizzo in laboratorio di tecnologie informatiche che costituiscono uno strumento indispensabile per applicazioni di vario tipo nell'ambito e a supporto della gestione e salvaguardia del territorio. Per quanto riguarda il settore GEO/06, le eventuali attività previste saranno volte a integrare le tematiche proposte nei corsi di base e caratterizzanti come la geologia, la petrografia, la paleontologia, fornendo spiegazioni a livello strutturale-microstrutturale dei fenomeni descritti in maniera empirica alla meso- e macro-scala e permettendo dunque al laureato una comprensione della

fenomenologia nella sua globalità e complessità di relazioni.

Il CdS ex 509/99 prevedeva attività affini ed integrative che andavano ad integrare alcune delle discipline di base dei settori MAT, FIS, INF e CHIM o erano incardinate su settori di forte interdisciplinarietà (IUS o L-LIN) rispetto ai settori più strettamente legati alle "Scienze della Terra". L'esperienza di questi anni ha suggerito di riservare alla Laurea Magistrale alcune di queste attività (incardinate nei settori IUS) in quanto più facilmente assimilabili e fruibili da studenti dotati di una maggiore maturità e preparazione e più funzionali agli obiettivi formativi generali della laurea magistrale.

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	9	6
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	6	9	6
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	3	6	3
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Discipline	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica			

chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	6	12	6
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	12	15	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		36		
Totale Attività di Base		36 - 51		

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	39	45	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	15	21	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	27	35	18
Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		87		
Totale Attività Caratterizzanti		87 - 110		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali			
	AGR/14 - Pedologia			
	BIO/01 - Botanica generale			
	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	BIO/04 - Fisiologia vegetale			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/08 - Antropologia			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	24	18
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	GEO/06 - Mineralogia			
	ICAR/01 - Idraulica			
	ICAR/07 - Geotecnica			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
ICAR/15 - Architettura del paesaggio				
ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi				
IUS/10 - Diritto amministrativo				
SECS-P/07 - Economia aziendale				
Totale Attività Affini		18 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		24 - 36	

 **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 221



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	171300032	Cartografia tematica e GIS	GEO/04	Paola CORATZA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/04	54
2	2013	171300045	Chimica generale	CHIM/03	Gigliola LUSVARDI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	CHIM/03	76
3	2013	171300058	Fisica generale	FIS/08	Federico CORNI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	FIS/08	50
4	2012	171300060	Fisica terrestre	FIS/06	Sergio PUGNAGHI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	FIS/06	52
5	2012	171300076	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1) (modulo di Geologia del sedimentario)	GEO/02	Daniela FONTANA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/02	56
6	2012	171300077	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) (modulo di Geologia del sedimentario)	GEO/02	Filippo PANINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/02	60
7	2012	171300065	Geochimica	GEO/08	Anna CIPRIANI <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/08	52
			Geografia fisica e		Docente di riferimento Doriano CASTALDINI <i>Prof. Ia fascia</i>		

8	2013	171300069	cartografia	GEO/04	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/04	52
9	2011	171300074	Geologia applicata	GEO/05	Giovanni TOSATTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/05	96
10	2013	171300078	Geologia generale	GEO/02	Docente di riferimento Paola FREGNI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/02	52
11	2011	171300079	Geologia regionale	GEO/02	Stefano CONTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/02	54
12	2012	171300080	Geologia strutturale e tettonica	GEO/03	Francesca REMITTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/03	80
13	2012	171300083	Geomorfologia	GEO/04	Mauro SOLDATI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/04	60
14	2013	171300090	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica)	INF/01	Arrigo BONISOLI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MAT/03	24
15	2013	171300090	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica)	INF/01	Paolo VALENTE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	INF/01	24
16	2013	171300098	Inglese	L-LIN/12	MADELEINE TOAL <i>Docente a contratto</i>		48
17	2013	171300105	Mineralogia I	GEO/06	Docente di riferimento Maria Giovanna VEZZALINI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/06	76
18	2011	171300106	Mineralogia II	GEO/06	Alessandro GUALTIERI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di	GEO/06	60

				MODENA e REGGIO EMILIA				
19	2012	171300114	PETROGRAFIA - I modulo (modulo di Petrografia)	GEO/07	Maurizio MAZZUCHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/07	56	
20	2011	171300943	Paleoecologia e analisi di facies	GEO/01	Alessandro VESCOGNI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/01	60	
21	2013	171300110	Paleontologia I	GEO/01	Annalisa FERRETTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/01	50	
22	2012	171300111	Paleontologia II	GEO/01	Francesca BOSELLINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/01	88	
23	2011	171300119	Rilevamento geologico (attività di campo)	GEO/02	Filippo PANINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/02	114	
24	2011	171300944	Sedimentologia	GEO/02	Stefano LUGLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/02	60	
25	2012	171300115	petrografia - II modulo (modulo di Petrografia)	GEO/09	Maurizio MAZZUCHELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	GEO/07	48	
							ore totali	1502